



**RSA Banca Monte dei Paschi di Siena  
Area Territoriale Antonveneta**

## **Incontro con il D.O.R. della nuova Area Territoriale Antonveneta**

Ad un mese dalla fusione di Banca Antonveneta in Banca MPS, l'Azienda ha convocato le Organizzazioni Sindacali per presentare la struttura della nuova Area Territoriale; non era presente all'incontro il nuovo Capo Area.

Dopo un'illustrazione dell'impatto sulla mobilità professionale e territoriale in seguito alla chiusura degli sportelli e della Direzione Generale ex BAV, il Dor Evan Colville, ha presentato il nuovo organigramma dell'Area territoriale.

**Abbiamo colto questa occasione per denunciare le numerose problematiche emerse nell'ultimo mese:**

- **modello di servizio/rispetto delle norme** – confusione rispetto all'applicazione dei corretti modelli di servizio da applicare in rete fra quello MPS ed ex Antonveneta, con conseguente aumento esponenziale dei rischi operativi per i colleghi. Il Dor ha ribadito l'importanza del rispetto delle regole e dell'unica attuale normativa aziendale vigente;
- **disservizi operativi da fusione** – sembrava fosse semplice come “schiacciare un pulsante”, nei fatti si è rivelata molto più complessa e ha creato molti disservizi. I colleghi devono sopperire quotidianamente con un notevole aggravio dei carichi di lavoro;
- **pressioni commerciali** – qui l'Azienda è stata prontissima: con tutti gli strumenti a disposizione chiede con continue forzature (quasi come non fosse successo nulla nel frattempo...) di “operare in un ambito di eccellenza operativa”;
- **mancanza di riferimenti operativi** e di assistenza per la rete delle varie strutture centrali da poco costituite: non è chiaro chi fa che cosa e dove!
- **straordinari** – vengono ancora sollecitate prestazioni di lavoro straordinario nonostante l'Azienda si sia impegnata con l'accordo di dicembre a non richiedere questa prestazione ai fini della riduzione del costo del lavoro prevista dal Piano Industriale;
- **part-time** – molte le segnalazioni da parte dei colleghi per prospettate ipotetiche restrizioni su concessioni/proroghe dei part-time in contrasto con gli impegni assunti dall'Azienda con il medesimo accordo;
- **riqualificazione/riconversione professionale del personale** – ben diversa la realtà (formazione, affiancamenti) riscontrata dal sindacato sui vari territori che non corrisponde al percorso illustrato nell'incontro odierno;
- **stipendi dipendenti ex BAV** – i conguagli da riallineamento retributivo avverranno “probabilmente” con il prossimo stipendio in cui l'Azienda ci ha anticipato una “possibile” tabella di raccordo tra la precedente retribuzione e la nuova;
- **relazioni sindacali** – serve trovare subito un nuovo modello di relazioni sindacali adeguato all'attuale situazione aziendale così come previsto nell'accordo di fusione.

***Nel prossimo incontro, che abbiamo già fissato per il 14 giugno,  
ci attendiamo risposte e soluzioni concrete!***

***Capiamo che questa fusione avvenga contemporaneamente alla riorganizzazione della  
Capogruppo ma la pazienza è ormai agli sgoccioli e  
non verranno più tollerati comportamenti  
irrispettosi e poco etici da parte di alcuni responsabili dell'azienda !***